

# CITTÀ DI ARPINO

PROVINCIA DI FROSINONE

Decreto n. 15 del 30/12/2021

IL SINDACO

richiamato:

il decreto legislativo 267/2000 (TUEL) e smi, con particolare riferimento all'art. 50 comma 10 che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili degli uffici e dei servizi;

dato atto che:

la giunta comunale, in attuazione dell'articolo 17 del decreto legislativo 82/2005 e smi, ha istituito l'ufficio per la transizione digitale presso il settore Amministrativo- Istituzionale;

l'ufficio è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;

accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;

analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;

indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;

pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;

dato atto, inoltre, che sono attribuiti all'ufficio per la transizione digitale:

il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione o referenti nominati da questi ultimi;

il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

la predisposizione di una "relazione annuale sull'attività" dell'ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;

Considerato:

che al vertice dell'ufficio per la transizione digitale, deve essere posto il "Responsabile per la transizione digitale" (RTD), che deve essere dotato di "adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 03/2021 con il quale la nomina in argomento fu conferita a dipendente successivamente collocata a riposo, per cui è necessario procedere a nuova nomina;

Dato atto che presso questa Amministrazione, ente di piccole dimensioni, non esiste una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche, e pertanto al suddetto Responsabile sarà affiancato un supporto esterno di professionisti specializzati nella materia della Transizione Digitale;

tanto richiamato e premesso,

#### DECRETA

Conferire al Responsabile del Settore Amministrativo-Istituzionale, Sig. ra Cristina Perna la nomina a responsabile per la transizione digitale (RTD) di questo comune, posto al vertice del relativo ufficio.

La nomina, pubblicata sul sito internet istituzionale, sarà registrata sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)).



Il Sindaco  
Avv. Rea Renato